

**Lettera di Angelo Piovesan**  
(Campinas, 22 Giugno 1889)

*Campinas li 22 giugno 1889*

Carissimi figli

Io vengo a farvi sapere del mio viaggio, io go fatto felice che tutti che era nel mio bastimento non possano dire cosí, perché de quatro mile anime che si erano dentro saremo stai bene come me, sepure cento persone, adaresto: tutti hanno rendesto indrio, ma pelle abiamo fatto due e nati sette abiamo cresciuto, ma dopo due mesi sono morti tanti bambini da nove anni in zo da l'acqua salsa del mare.

Adesso vi dirò per conto della Merica: non sono per tutti altro per quelli che sono puoromini che vanno alla limosina, ma quelli che possano vivere discretamente stanno molto bene in Italia. Come voi cari figli vi dico come padre: state bene in Italia, non state credere a quelli che dice bene della Merica sono tutti imbrogliani che hanno rovinato tante famiglie che non ghe sia da vivere si come noi che siamo nella colonia vivemo discretamente, ma da lavorare molto per sapere perché la terra è rapida. Quando noi siamo entrati nella colonia una bellissima casa fatta di pietre in quattro stanze siamo in una faccnda che saremo sotto mile seicento anime tutti italiani da Quinto e da Nervesa, da Selva e Volpago. Altro vi dico che non abiamo parcho, malie per i bambini e tutti dicono di venire nella Italia quando che possano aver il denaro; i vegnerà<sup>4</sup> quando Iddio vorrà io spero entro tre anni che son solo vardate voi le famiglie se possano venire in Italia cosí facile poveri disgraziati che si ritrovano in queste perfide terre della Merica. Brasile di S. Paolo.

Carissimi figli e figlie. Quello che io come vostro padre posso dirvi avoi che io godo una perfetta salute e cosí spero di voi e tutti di vostra famiglia. Io vi dico che essere mi solo nella Merica senza nessuno di famiglia di miei figli io con l'aiuto del nostro Iddio che sia quello che ini lascia la salute verrà un tempo che potrò venire nelle vostre bracia. Io non posso dirvi quando, ma spero tempo tre anni di essere in Italia. Io mi fermo.

Carissimi figli. Io vi saluto tutti voi e tutte le vostre famiglie e tutte due le famiglie di mio missier Netto Angelo e tutti quelli che dimanda di me. Vi prego anche di salutare mia figlia Chiara e tutti di sua famiglia. Cosí pure salutate le famiglie Piovesani: tutti state bene in Italia.

Mi dichiaro di essere vostro padre Piovesan Angelo

Vi prego di una pronta risposta. Questa sarà la direzione: *Merica, Bresile di S. Paolo Matto Dentro Facenda Bon Retino Gioachin Paolin Barbosa.*